

Codice A2001D

D.D. 27 maggio 2025, n. 165

L.r. 11/2018 - Determinazione A2001C n. 451 del 19/12/2023. Assegnazione contributi in riscontro all'Avviso pubblico di finanziamento per il sostegno ad attività di Conservazione, descrizione, catalogazione e digitalizzazione di archivi e patrimonio documentale di interesse culturale per l'anno 2023 svolte da Enti pubblici e privati approvato con determinazione dirigenziale n. 170 del 29/06/2023. Revoca del...



ATTO DD 165/A2001D/2025

DEL 27/05/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

A2001D - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

OGGETTO: L.r. 11/2018 – Determinazione A2001C n. 451 del 19/12/2023. Assegnazione contributi in riscontro all'Avviso pubblico di finanziamento per il sostegno ad attività di Conservazione, descrizione, catalogazione e digitalizzazione di archivi e patrimonio documentale di interesse culturale per l'anno 2023 svolte da Enti pubblici e privati approvato con determinazione dirigenziale n. 170 del 29/06/2023. Revoca del contributo di Euro 18.233,00 assegnato al Comune di Gavi (AL). Riduzione dell'impegno n. 11252/2025 sul capitolo 222870/2025 per Euro 6.819,14. Accertamento della somma di Euro 11.413,86 sul capitolo 36459/2025.

Premesso che:

con determinazione dirigenziale A2001C n. 451 del 19/12/2023 veniva assegnato al Comune di Gavi - Via Goffredo Mameli, 44 – 15066 Gavi (AL), Codice fiscale 00367950060, codice beneficiario n. 10045, un contributo di Euro 18.233,00 per il progetto “*Progetto di riordino dell'archivio storico e di deposito del Comune di Gavi*”, in riscontro all'Avviso pubblico approvato con determinazione n. 170 del 29/06/2023; tale progetto, ai sensi del detto Avviso, avrebbe dovuto concludersi entro il 31 luglio 2024;

la liquidazione del contributo assegnato con il suddetto provvedimento è regolamentata ai sensi delle indicazioni di cui all'Allegato alla D.G.R. n. 23 – 5334 del 8 luglio 2022 e all'Allegato 1 alla determinazione n. 152/A2000B/2022 del 14.07.2022 “L.R. 11/2018 - DGR n. 23 - 5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione”, così come declinate nell'art. 15 dell'Avviso pubblico, con le seguenti modalità :

- un acconto a seguito della comunicazione dell'assegnazione del contributo;
- un saldo a seguito dell'invio della rendicontazione conclusiva al Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali;

in data 28/12/2023 veniva disposto l'atto contabile n. 16865 per la liquidazione dell'acconto del

contributo dell'importo di Euro 11.413,86; tale acconto è stato quietanzato sul c.c. bancario del beneficiario, tramite la procedura giro fondi, con ordinativo di pagamento n. 9094/1 del 22/04/2024;

il progetto finanziato con il contributo di cui alla D.D. A2001C n. 451/2023 prevedeva, tra gli altri, un intervento di ricollocazione dei beni archivistici comunali da una sede ubicata in Via Mameli 60, ritenuta inadatta dal punto di vista conservativo, anche a detta della Soprintendenza competente che aveva già svolto alcune visite ispettive e segnalato l'urgenza dell'intervento, a una sede, ritenuta dal Comune sufficientemente conforme alle richieste della Soprintendenza, ubicata in Via Roma 24;

la Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta ha effettuato un sopralluogo in data 21 febbraio 2024 presso la sede di Via Roma, 24, nella quale ha rilevato invece come anche tale sede non fosse adatta alla conservazione dei beni archivistici e bibliografici del Comune di Gavi, perché priva dell'impianto di rilevazione fumi, dell'allarme anti-intrusione e dell'impianto di condizionamento; a seguito di detta visita la Soprintendenza ha inviato il 13.03.2024 una nota prot. 1183 al Comune di Gavi con alcune prescrizioni a tutela dell'archivio, tra le quali l'obbligo di adeguare il locale sito in via Roma, 24 alla normativa antincendio e alle altre normative vigenti prima di qualsivoglia trasferimento di beni dal locale di Via Mameli 60;

il Comune di Gavi, senza ottemperare a dette prescrizioni, con nota prot. 3221 del 05.04.2024 ha inviato alla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta la richiesta di autorizzazione al trasferimento dell'archivio presso la sede di Via Roma 24, alla quale la Soprintendenza, con nota prot. 2229 del 24.05.2024, ha risposto negativamente, ribadendo la necessità urgente di formulare un progetto tecnico per i lavori di adeguamento alla normativa vigente sulla sicurezza del locale previsto per la conservazione dei beni archivistici del Comune di Gavi;

a seguito di quanto detto, a partire dalla fine di maggio 2024, il Comune di Gavi ha attivato le procedure amministrative necessarie per affidare l'incarico di progettazione dei lavori nel locale di Via Roma, 24 e, contestualmente, ha effettuato un incontro per mezzo di videoconferenza con il Settore scrivente al fine di illustrare le problematiche emerse e di manifestare la necessità di una proroga alla conclusione del progetto finanziato con la determinazione A2001C n. 451/2023;

il Settore scrivente con lettera prot. 8221 del 20.06.2024 ha concesso detta proroga per il termine di conclusione dell'intervento al 15.12.2024.

Dato atto che:

il Comune di Gavi, con intercorse comunicazioni, nel mese di novembre 2024 ha reso noto che, per problemi di disponibilità a bilancio, solo a ottobre 2024 ha potuto, con deliberazione di Giunta comunale, effettuare una variazione per stanziare le risorse finalizzate a effettuare i lavori di adeguamento locali e il 19 novembre, tramite determinazione dirigenziale, affidare i lavori alla ditta incaricata;

risultava pertanto totalmente non realizzato e non realizzabile l'intervento "*Progetto di riordino dell'archivio storico e di deposito del Comune di Gavi*", finanziato con l'assegnazione del contributo di cui alla determinazione dirigenziale A2001C n. 451/2023 il cui termine avrebbe dovuto essere il 15.12.2024 così come già specificato.

Verificata pertanto la necessità di revocare, ai sensi del punto 15.2 lettera a) dell'Avviso pubblico approvato con determinazione A2001C n. 170 del 29/06/2023, il contributo di Euro 18.233,00 assegnato al Comune di Gavi con il piano di contributi dell'anno 2023.

Preso atto altresì che con Determinazione dirigenziale A2001C n. 48 del 28/02/2025 avente ad oggetto "Approvazione a fini ricognitori delle risultanze dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 ai sensi del principio contabile 9.1 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i." e con con D.G.R. n. 44-1007 del 14.04.2025, l'impegno n. 5483/2024 sul cap. 222870/2024, sul quale era stato impegnato l'importo del saldo del contributo assegnato pari ad Euro 6.819,14, è stato reimputato al n. 11252/2025 sul capitolo 222870 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025.

Per quanto detto nei precedenti paragrafi, con nota prot. n. 1219 del 07.02.2025 lo scrivente Settore ha comunicato al Comune di Gavi - Via Goffredo Mameli, 44 – 15066 Gavi (AL), Codice fiscale 00367950060, codice beneficiario n. 10045, la formalizzazione dell'avvio del procedimento di revoca del contributo e di restituzione di quanto già incassato cui non è susseguita alcuna controdeduzione nei termini definiti nella lettera.

Tutto ciò premesso, con il presente provvedimento si rende ora necessario:

- procedere alla revoca del contributo di Euro 18.233,00 assegnato con determinazione A2001C n. 451 del 19/12/2023 al Comune di Gavi - Via Goffredo Mameli, 44 – 15066 Gavi (AL), Codice fiscale 00367950060, codice beneficiario n. 10045 per l'intervento "*Progetto di riordino dell'archivio storico e di deposito del Comune di Gavi*";

- ridurre totalmente l'impegno n. 11252/2025 per Euro 6.819,14 (che costituisce economia) sul capitolo 222870 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 annualità 2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- richiedere al Comune di Gavi - Via Goffredo Mameli, 44 – 15066 Gavi (AL), codice fiscale 00367950060, codice versante n. 10045, la restituzione della somma di Euro 11.413,86 corrispondente all'acconto già erogato dalla Regione, da versarsi mediante girofondo sul conto intestato a:

REGIONE PIEMONTE IBAN: IT14M0100004306TU0000001867, con accredito sulla contabilità speciale aperta presso la Tesoreria dello Stato – Banca d'Italia.

- accertare la somma di Euro 11.413,86 sul cap. 36459/2025 del bilancio gestionale 2025-2027, annualità 2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- disporre di notificare con tempestività il presente provvedimento al soggetto destinatario,

- disporre che il pagamento debba avvenire entro 30 giorni dalla notifica delle presenti disposizioni; decorso tale termine si procederà al recupero secondo la normativa vigente;

Dato atto che:

- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs 33/2013;

- l'accertamento assunto con il presente provvedimento non risulta vincolato alla spesa;

- l'accertamento non è stato già assunto con precedenti atti;

- quale responsabile del procedimento è stata individuata la Dirigente del Settore Promozione dei beni librari ed archivistici, Editoria e Istituti Culturali, dott.ssa Gabriella Serratrice.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. 8-8111/2024/XI "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361."

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i. (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");
- la L.R. 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Piemonte" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679;
- la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale", artt. 17 e 18";
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e di schema di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e accertato ai sensi dell'art. 56, comma 6, del medesimo decreto la compatibilità del programma dei pagamenti con gli stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- la L.R. 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge 4 agosto 2017 n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza";
- la L.R. 1 agosto 2018 n. 11 - "Disposizioni coordinate in materia di cultura";

- la D.G.R. 9 luglio 2021, n. 43-3529 avente ad oggetto "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione.";
- la D.C.R. 5 luglio 2022, n. 227-13907 recante "Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)";
- la D.G.R. 8 luglio 2022, n. 23 - 5334 "Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Revoca della DGR. n. 58-5022 dell'8.5.2017 e smi";
- la Determinazione dirigenziale 14 luglio 2022, n. 152/A2000B/2022 "L.R. 11/2018. DGR n. 23 - 5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione".;
- la determinazione dirigenziale A2001C n. 170 del 29/06/2023 "L.R. 11/2018 - DCR n. 227-13907 del 5 luglio 2022 e DGR 21-7116 del 26/06/2023. Approvazione dell'Avviso pubblico di finanziamento per la presentazione di domanda di contributo, da parte di enti privati e pubblici, a sostegno di interventi di Conservazione, descrizione, catalogazione e digitalizzazione di archivi e patrimonio documentale di interesse culturale per l'anno 2023. Approvazione della relativa modulistica. Spesa complessiva di Euro 796.000,00. Prenotazione di impegno di spesa: Euro 248.000,00 sul cap. 291470/2023, Euro 248.000,00 sul cap. 291470/2024, Euro 150.000,00 sul cap. 222870/2023 ed Euro 150.000,00 sul cap. 222870/2024";
- la determinazione dirigenziale A2001C n. 451 del 19.12.2023 "L.r. n. 11/2018 - Determinazione dirigenziale n. 170 del 29/06/23 Avviso pubblico di finanziamento per il sostegno ad attività di Conservazione, descrizione, catalogazione e digitalizzazione di archivi e patrimonio documentale di interesse culturale per l'anno 2023. Approvazione della graduatoria, assegnazione dei contributi e dinieghi motivati. Impegno di spesa per complessivi Euro 894.793,00 (di cui Euro 247.715,50 sul cap. 291470/2023, Euro 247.715,50 sul cap. 291470/2024, Euro 250.000,00 sul cap. 222870/2023, Euro 149.362,00 sul cap. 222870/2024).";
- la determinazione dirigenziale A2001C n. 48 del 28/02/2025 "Approvazione a fini ricognitori delle risultanze dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 ai sensi del principio contabile 9.1 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i;
- la D.G.R. n. 44-1007 del 14.04.2025 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni";
- la legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025);
- la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.;
- il cap. 36459/2025 "Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni locali" del Bilancio di

previsione finanziario 2025-2027;

DETERMINA

- di procedere alla revoca del contributo di Euro 18.233,00 assegnato con determinazione A2001C n. 451 del 19/12/2023 al Comune di Gavi - Via Goffredo Mameli, 44 – 15066 Gavi (AL), Codice fiscale 00367950060, codice beneficiario n. 10045 per l'intervento "Progetto di riordino dell'archivio storico e di deposito del Comune di Gavi";

- di ridurre totalmente l'impegno n. 11252 per Euro 6.819,14 (che costituisce economia) sul capitolo 222870 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 annualità 2025, le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di richiedere al Comune di Gavi - Via Goffredo Mameli, 44 – 15066 Gavi (AL), Codice fiscale 00367950060, codice versante n. 10045, la restituzione della somma di Euro 11.413,86 corrispondente all'acconto già erogato dalla Regione, da versarsi mediante girofondo sul conto intestato a:

REGIONE PIEMONTE IBAN: IT14M0100004306TU0000001867,

con accredito sulla contabilità speciale aperta presso la Tesoreria dello Stato – Banca d'Italia. entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento;

- di accertare la somma di Euro 11.413,86 sul cap. 36459/2025 del bilancio gestionale 2025-2027, annualità 2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di disporre di notificare con tempestività il presente provvedimento al soggetto destinatario;

- di disporre che il pagamento debba avvenire entro 30 giorni dalla notifica delle presenti disposizioni; decorso tale termine si procederà al recupero secondo la normativa vigente;

- di dare atto che:

- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs 33/2013;

- l'accertamento assunto con il presente provvedimento non risulta vincolato alla spesa;

- **l'accertamento non è stato già assunto con precedenti atti;**

- è stata individuata quale responsabile del procedimento la Dirigente del Settore Promozione dei beni librari ed archivistici, Editoria e Istituti Culturali, la dott.ssa Gabriella Serratrice.

- di stabilire che rimane invariata ogni altra disposizione prevista dalla determinazione A2001C n. 451 del 19/12/2023;

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art 26, comma 2 del decreto legislativo n. 33/2013 e s.m.i , sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010 n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

LA DIRIGENTE (A2001D - Promozione dei beni librari e
archivistici, editoria ed istituti culturali)
Firmato digitalmente da Gabriella Serratrice